

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda OA

LIR - Livello ricerca C

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 09

NCTN - Numero catalogo generale 00281513

ESC - Ente schedatore S156

ECP - Ente competente S156

RV - RELAZIONI

RVE - STRUTTURA COMPLESSA

RVEL - Livello 0

ROZ - Altre relazioni 0900281513

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione dipinto

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione episodi della vita di Cristo

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato ITALIA

PVCR - Regione	Toscana
PVCP - Provincia	FI
PVCC - Comune	Firenze
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCT - Tipologia	monastero
LDCQ - Qualificazione	benedettino femminile
LDCN - Denominazione	Monastero di S. Apollonia
LDCC - Complesso monumentale di appartenenza	Chiesa e monastero di S. Apollonia
LDCU - Denominazione spazio viabilistico	via XXVII Aprile, 1
LDCM - Denominazione raccolta	Museo del Cenacolo di S. Apollonia
LDCS - Specifiche	refettorio, parete destra
UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI	
UBO - Ubicazione originaria	OR
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XV
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1447
DTSV - Validita'	ca
DTSF - A	1447
DTSL - Validita'	ca
DTM - Motivazione cronologia	bibliografia
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
AUT - AUTORE	
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	bibliografia
AUTN - Nome scelto	Andrea del Castagno
AUTA - Dati anagrafici	1419 ca./ 1457
AUTH - Sigla per citazione	00000034
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	intonaco/ pittura a fresco
MIS - MISURE	
MISU - Unita'	cm
MISR - Mancanza	MNR
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	discreto
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	

DESO - Indicazioni sull'oggetto	ciclo di affreschi raffigurante episodi della vita di Cristo
DESI - Codifica Iconclass	73 B
DESS - Indicazioni sul soggetto	parete affrescata con episodi della vita di Cristo
NSC - Notizie storico-critiche	Il complesso degli affreschi di S. Apollonia non è ricordato in antico e se ne tace fino alla metà dell'Ottocento probabilmente per la sua collocazione in clausura. Esso è stato variamente datato tra il 1434 e il 1449. Il Poggi lo colloca negli anni 1445-49 o 1450 a seguito dei lavori di ampliamento del monastero, autorizzati da Eugenio IV (con lettera del 16 giugno 1445) alla badessa Cecilia Donati. Dopo un nuovo esame dei documenti Fortuna è arrivato alla conclusione che Andrea avrebbe potuto eseguire gli affreschi tra l'aprile e il luglio 1447 e il 1448, perlomeno l'Ultima Cena, mentre per la tre scene superiori arriva e ipotizzare una datazione di un decennio più tardi. Una nuova analisi dei documenti ha portato Corti e Hartt a considerare gli affreschi eseguiti tra il giugno e l'autunno del 1447. Sulla contemporaneità dell'esecuzione degli affreschi della zona superiore e dell'Ultima Cena sembra ormai non avere più dubbi la critica più recente che attribuisce le apparenti differenze di esecuzione tra i vari affreschi ad un problema di Stato di conservazione.
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà Stato
CDGS - Indicazione specifica	Ministero per i Beni e le Attività Culturali
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia colore
FTAN - Codice identificativo	ex art. 15 28707
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	1989
CMPN - Nome	Landi S.
FUR - Funzionario responsabile	Damiani G.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST/ Bellini F.
AGGF - Funzionario responsabile	Damiani G.